PN Piano estate 2024 - Peer accoglienza
12 luglio visita guidata al Mu.P.A. - Museo Pasquali Agazzi

<u>Alcune riflessioni dei peer</u>

Il metodo pedagogico delle sorelle Agazzi

- Critica al metodo scolastico precedente per arrivare a un cambiamento, con uno spirito innovativo della pedagogia.
- Nuovo metodo di insegnamento; il museo delle cianfrusaglie; un metodo innovativo, partendo da lezioni di scuola, partendo dal concreto.
- Luogo di concretezza e conoscenze acquisite.
- Rispettare la natura delle cose.
- Importanza del dialogo e del confronto: l'idea di dire che "l'ago punge", che "l'ago non è gentile" non aiuta la transizione da una fase all'altra.

I collegamenti tra il metodo agazziano e la metodologia della peer education

- Mettere al centro l'esigenza del bisogno d'aiuto: la peer fa riferimento alle metodologie del tutoring, che nasce con le sorelle Agazzi, (quelli più grandi aiutano i piccoli).
- Sia la peer, che le sorelle Agazzi, mettono al centro gli studenti… li accoglievano.
- Importanza del ruolo dell'insegnante: la peer deve creare l'ambiente e lo spazio per accogliere i ragazzi.
- Mettersi sempre in discussione per formarsi, per accogliere i nuovi studenti.

Laboratorio

- Come le ragazze facevano i laboratori, la peer lavora sulle attività laboratoriali.
- L'attività laboratoriale permette di coglierle ciò che ci circonda con prospettive diverse, mentre ci si attua.
- Dall'oggetto possiamo ricostruire il nostro vissuto e le emozioni che abbiamo provato durante la nostra infanzia. Ritrovando, quindi, la nostra identità nonostante i cambiamenti nel mondo.
- Ha fatto molto effetto vedere un ambiente di 100 anni fa che contiene messaggi pedagogici ancora vivi oggi.

Si allegano le foto delle attività svolte nel laboratorio; ogni coppia di peer (senza poter comunicare parole, significati ed intenzioni…) ha realizzato una composizione con le "cianfrusaglie" messe a disposizione dal laboratorio del museo; solo al termine del tempo assegnato, ogni coppia di peer ha dato un nome alla propria creazione; ogni partecipante ha in seguito scritto un messaggio da scambiare con gli altri.